

COMUNE DI NOVALEDO

PROVINCIA DI TRENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA ALLA VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2021-2023

L'ORGANO DI REVISIONE

SONIA ROSSI – DOTTORE COMMERCIALISTA

PASSAGGIO B. DISERTORI N. 15 – 38121 TRENTO (TN)

TEL. +39 0461 097165 PEC SONIA.ROSSI@PEC.ODCTRENTO.IT

Verbale n. 7 del 22/07/2021

**Parere in merito alla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto
"Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio
2021-2023."**

L'Organo di revisione ha ricevuto in data 20/07/2021 la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "*Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2021-2023*".

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 25/02/2021 con la quale sono stati approvati il DUP 2021-2023, il Bilancio di previsione 2021-2023 e i relativi allegati; e la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 18/03/2021 con la quale è stato approvato l'atto programmatico di indirizzo 2021-2023.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 di data 27/05/2021 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione 2020.

Richiamati:

- La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- l'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, secondo il quale le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- l'art. 175 comma 8, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica*

generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

- l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
 - le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Tenuto conto che:

- per la parte corrente: la maggiore entrata deriva da vendita del legname schiantato, le maggiori spese derivano da progettazione opere pubbliche, rilevazioni statistiche e IVA a debito generale adeguamento dei capitoli di spesa all'andamento della gestione;
- per la parte non ricorrente: le maggiori spese sono relative alla quota a carico dell'ente del TFR per il personale cessato, per il rimborso al Comune di Levico spese sostenute per il tecnico comunale anno 2020 e l'acquisto di segnaletica stradale. Oltre al rifinanziamento della quota anno 2020 del contributo a valere sul fondo a sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, con avanzo di amministrazione appositamente vincolato.
- per la parte di investimento: le maggiori spese sono relative ai lavori di “sistemazione e potenziamento dell'acquedotto potabile a servizio del comune di Novaledo – 1^ lotto” per un importo di € 740.078,65 e le maggiori entrate si riferiscono al contributo sul fondo di riserva del fondo per gli investimenti programmati dai comuni di cui all'art. 11, comma 5 della L.P. 36/1993 e ss.mm. relativo all'anno 2021 per € 566.813,38.
- che l'avanzo derivante dal Rendiconto 2020 risulta così composto:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		731.215,59
Avanzo accantonato		63.166,72
di cui: per T.F.R.	18.366,00	
Avanzo vincolato		58.904,30
di cui: per trasferimenti correnti per ristori attività economiche, artigianali e commerciali	25.829,00	
Destinato agli investimenti		25.622,67
Avanzo libero		583.521,90

Ritenuto di applicare al bilancio 2021 le seguenti quote di avanzo di amministrazione:

avanzo accantonato per T.F.R.	8.600,00
Avanzo vincolato per trasferimenti correnti per ristori attività economiche, artigianali e commerciali	25.829,00
Avanzo destinato agli investimenti	25.622,67
Avanzo libero	175.642,60
Totale avanzo applicato al bilancio 2021	235.694,27

- ai fini dell'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione secondo l'ordine di priorità stabilito dall'art. 187 c.2 del D. Lgs 267/2000, allo stato attuale:
 - non vi è la necessità di utilizzare l'avanzo libero per la copertura di debiti fuori bilancio;
 - dalla verifica delle voci di bilancio, non emerge la necessità di adottare provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio
- ai fini dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, secondo quanto previsto dell'art. 187 c. 3 del D.Lgs 267/2000 che l'ente non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo entrate vincolate) e 222 (anticipazione di tesoreria);
- che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale in conto competenza, e nella gestione di cassa e dei residui si riscontra l'equilibrio;
- che lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- che lo stanziamento al fondo di riserva e al fondo di riserva di cassa è sufficiente in relazione alle possibili necessità di competenza e di cassa fino a fine anno;
- che dall'analisi relativa alle minori e maggiori entrate nonché delle maggiori e minori spese ad oggi prevedibili, non si rilevano al momento ipotesi di possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti;

ESPRIME

parere favorevole in merito all'adozione della deliberazione del Consiglio Comunale in oggetto: *"Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2021-2023"*.

Novaledo, 22/07/2021.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOT.T.SSA SONIA ROSSI


